

Precari: le bugie hanno le gambe corte



Lamezia Terme, 16/02/2007

LE BUGIE HANNO LE GAMBE CORTE

Di norma non ci piace andar dietro ai proverbi, però, in questo caso, visto che i tentativi di difesa messi in atto dalla Giunta regionale sono stati facilmente smascherati, il ricorso a quel proverbio ci appare appropriato.

Ricapitoliamo i fatti: il 7 febbraio scorso, si è svolto a Roma un incontro tra una delegazione della Giunta regionale, guidata dal Presidente Loiero, i sindacati Cgil, Cisl e Uil e il ministero del lavoro, per la stabilizzazione dei lavoratori precari.

L'occasione era importante per cominciare a dare delle risposte alle attese di tanti giovani;

ritenevamo, quindi, che una forza sindacale come la nostra, che è stata sempre in primo piano nel difendere i diritti di chi da anni vive una situazione di continuo precariato, fosse pienamente legittimata a sedere ad un tavolo come quello.

Così non è stato e di ciò ne abbiamo chiesto conto a membri della Giunta regionale.

Difatti la Direzione Nazionale delle RdB/CUB ha contattato l'Assessore regionale al lavoro della Regione Calabria, il quale si è giustificato asserendo che le delegazioni erano state decise a livello centrale.

Non paghi di questa risposta, abbiamo avanzato analogo quesito al Ministero del Lavoro, che ci ha risposto ufficialmente (nella nota che alleghiamo) che le delegazioni non sono state definite dal Ministero e, quindi viceversa, definite a livello regionale.

Ristabilita la verità, ci teniamo a ribadire che una organizzazione sindacale come la nostra, che è riuscita lo scorso 6 ottobre (prima volta in Italia) a far scioperare e a far sfilare a Roma da soli oltre 50 mila lavoratori precari della Pubblica Amministrazione, che è riuscita a far inserire nella finanziaria emendamenti innovativi sul precariato, che ha presentato una proposta di legge regionale per la stabilizzazione di tutti i precari della regione Calabria, era ed è sicuramente la più accreditata a rappresentare le istanze dei lavoratori precari.

Riteniamo, infatti, che, per una organizzazione sindacale, il credito non lo dia il nome altisonante e storico, ma la capacità e la concretezza nel modo di operare per la reale tutela dei diritti dei lavoratori. Questo è il modo di fare sindacato delle RdB.

Infatti, visto che il problema del precariato è tutt'altro che risolto, per il prossimo 2 marzo abbiamo organizzato un'altra grande iniziativa: si terrà, infatti a Roma l'Assemblea Nazionale di tutti i precari del Pubblico Impiego ed è prevista la partecipazione dei Sottosegretari all'Economia P. Cento e al Lavoro R. Rinaldi, dei Sen. C. Salvi. e M. Palmeri e dell'On. F. Caruso; è prevista, inoltre, la partecipazione del Ministro alla Funzione Pubblica.

Anche in questa occasione, la Calabria sarà presente massicciamente con numerosi autobus che partiranno alla volta di Roma, carichi di lavoratori precari provenienti da tutta la regione.

Lamezia Terme, 17 febbraio 2007